



**REVISIONE DELLE  
SOCIETÀ PARTECIPATE  
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI  
REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE  
2019 E RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE  
EX ART. 24 DEL D. LGS. N. 175/2016**

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Successivamente il comma 611 dell’articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.). Ai sensi del predetto T.U.P.S. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Relazione sul processo di razionalizzazione delle società 2015

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l’accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

L’articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo , ove ricorrano i presupposti del comma 2°. Un piano di

riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

L'art. 24 prevede una revisione straordinaria delle partecipazioni entro il 30.06.2017 (termine prorogato al 30.09.2017). L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. 11.08.2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, c. 4° e alla struttura di cui all'art. 15.

Il provvedimento costituisce aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 15.

## **2. Piano operativo e rendicontazione**

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs.33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Per osservare "alla lettera" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "su proposta" proprio del sindaco.

## **3. Attuazione**

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale

informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi all'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi all'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell’ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di MUZZANO partecipa ( al 31 dicembre 2019 e per le quali sono riportati i bilanci depositati al 31/12/2019) al capitale delle seguenti società:

1. Società A.T.A.P. spa ;
2. Società S.E.A.B. spa ;
3. Società CORDAR spa ;
5. ATL- Azienda turistica del Biellese SCARL;
6. ASMEL CONSORTILE SCARL
7. VILLAGGI D'EUROPA VALLE ELVO srl (bilancio di liquidazione al 02.10.2019)

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2017</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2018</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2019</b>
A.T.A.P. spa	0,072 %	0,072 %	0,072 %
S.E.A.B. spa	0,36 %	0,36 %	0,36 %
CORDAR spa	0,0001 %	0,0001 %	0,0001 %
VILLAGGI D'EUROPA VALLE ELVO srl	20 %	20 %	20 % (quota di partecipazione al 02.10.2019, come da bilancio finale di liquidazione). La società è stata chiusa in tale data.
ATL Biella Valsesia Vercelli Scarl	0,174%	0,174%	0,116%
ASMEL CONSORTILE SCARL	0,021%	0,021%	0,021%

#### **PARTECIPAZIONE N. 1 - ATAP S.p.A.**

La Società A.T.A.P. s.p.a. venne fondata il 20 settembre 1986 dalla Provincia di Vercelli (a quella data comprendente i territori delle attuali Province di Vercelli e Biella), 105 Comuni e 4 Comunità Montane; al 31 dicembre 2011 gli azionisti erano: la Provincia di Biella, la Provincia di Vercelli, 116 Comuni e 5 Comunità Montane.

In precedenza, a partire dal maggio 1977, le autolinee extraurbane erano esercite direttamente dalla Provincia di Vercelli che era subentrata alla società privata A.T.A. (che operava nel campo del trasporto pubblico di persone fin dagli anni '50, gestendo sia il trasporto su gomma sia quello su rotaia), quando questa si era trovata in una difficile situazione economica e gestionale.

Nel 1980 la Gestione Diretta Trasporti della Provincia aveva rilevato le linee urbane del Comune di Vercelli e le linee extraurbane che facevano capo alla società S.A.A.C.V. di Cigliano e, nel 1997, le linee dell'alta Valsesia, dalla ditta A.S.A.L.A.V.

Attualmente A.T.A.P. gestisce il trasporto pubblico di persone su gomma nelle Province di Biella e Vercelli (dove rappresenta il vettore principale) e nella Provincia di Torino, all'interno del Consorzio "Extra-TO", oltre ad un servizio di funicolare per conto del Comune di Biella; inoltre effettua servizi di noleggio con conducente.

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
5.559	7.906	-1.068.309

<b>FATTURATO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
16.508.917	16.901.242	16.144.8561

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ATAP Spa**:

*Stato patrimoniale*

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	17.697.567	16.778.911	15.498.770
C) Attivo circolante	14.171.485	13.246.155	12.901.094
D) Ratei e risconti	361.389	405.994	420.518
<b>Totale Attivo</b>	<b>32.230.441</b>	<b>30.431.060</b>	<b>28.820.382</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Patrimonio netto	25.303.342	25.311.246	24.242.935
B) Fondi per rischi ed oneri	100.396	135.196	400.496
C) Trattamento di fine rapporto	2.337.064	1.786.799	1.503.021
D) Debiti	4.489.639	3.196.519	2.673.930
E) Ratei e Risconti	-	1.300	-
<b>Totale passivo</b>	<b>32.230.441</b>	<b>30.431.060</b>	<b>28.820.382</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ATAP Spa**:

*Conto Economico*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Valore della produzione	16.508.917	16.901.242	16.144.856
B) Costi di produzione	16.522.835	16.933.685	17.262.858
<b>Differenza</b>	<b>-13.918</b>	<b>-32.443</b>	<b>-1.118.002</b>
C) Proventi e oneri finanziari	19.477	40.349	49.693
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-		

<b>Risultato prima della imposte</b>	5.559	7.906	-1.068.309
Imposte	-	-	
<b>Risultato d'esercizio</b>	5.559	7.906	1.068.309

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Atap S.p.A.

Ulteriori dati

## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Presidente  
*Ing. Vincenzo Ferraris*
- Vice Presidente  
*Sig. Michele Pairotto*
- Consiglieri  
*Sig.ra Pier Carla Camoriano*  
*Dott. Luca Castagnetti*  
*Avv. Michela Gomiero*

### **COLLEGIO SINDACALE**

- Presidente  
*Dott. Tino Candeli*
- Sindaci Effettivi  
*Dott. ssa Federica Casalvolone*  
*Dott. Andrea Cedolini*

### **REVISORE LEGALE DEI CONTI**

*Dott. Cristiano Baucè*

### **DIREZIONE GENERALE**

- Direttore Generale  
*Ing. Sergio Bertella*
- Dirigente Amministrativo  
*Dott. Marco Ardizio*

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

## **PARTECIPAZIONE N. 2 - S.E.A.B. S.p.A.**

La Società Servizi è una società per azioni interamente a capitale pubblico nata nell'anno 2004 in seguito all'atto di trasformazione per scissione del Consorzio Co.S.R.A.B., in ottemperanza al disposto della Legge Regionale n. 24/2002 e della deliberazione di Giunta Regionale 19/05/2003 n. 64-9402, e conseguente destinazione a nuova società di capitali dell'intero ramo operativo.

In ambito Comunitario per la gestione della raccolta e riciclaggio è imposto l'affidamento del servizio ad una Società Operativa Autorizzata che assicuri il rispetto delle normative: SEAB: Società Ecologica Area Biellese s.p.a. è una società che appartiene a tutti i Comuni biellesi,

costituita per la gestione operativa del servizio di raccolta che soddisfa tutte le richieste comunitarie. E' interamente di proprietà del comune.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
- 1.418.362	32.743	-77.157

<b>FATTURATO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
18.318.951	20.141.785	22.306.958

Bilanci d'esercizio in sintesi di **SEAB Spa**:

*Stato patrimoniale*

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	3.764.028	3.482.435	2.908.884
C) Attivo circolante	20.838.712	20.023.657	21.035.607
D) Ratei e risconti	73.341	110.702	209.560
<b>Totale Attivo</b>	<b>24.676.081</b>	<b>23.616.794</b>	<b>24.154.051</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Patrimonio netto	409.377	442.123	364.967
B) Fondi per rischi ed oneri	7.477.823	7.467.074	7.611.763
C) Trattamento di fine rapporto	2.305.879	2.236.623	2.316.458
D) Debiti	13.503.083	12.361.004	12.623.814
E) Ratei e Risconti	979.919	1.109.970	1.237.049
<b>Totale passivo</b>	<b>24.676.081</b>	<b>23.616.794</b>	<b>24.154.051</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di **SEAB Spa**:

*Conto Economico*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>



A) Valore della produzione	19.021.646	20.141.785	22.306.958
B) Costi di produzione	20.458.817	20.065.083	21.659.185
<b>Differenza</b>	-1.437.171	76.702	647.773
C) Proventi e oneri finanziari	-161.973	-140.725	-165.549
D) Rettifiche valore attività finanziarie	330.237	211.589	-341.082
E) Proventi ed oneri straordinari	-	-	
<b>Risultato prima della imposte</b>	-1.268.907	147.566	141.142
Imposte	149.455	114.823	218.299
<b>Risultato d'esercizio</b>	-1.418.362	32.743	-77.157

Ulteriori dati

## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Presidente  
*Claudio Maranpon*
- Vice Presidente  
*Delia Frigatti*
- Consigliere  
*Luca Rossetto*

### **COLLEGIO SINDACALE**

- Presidente  
*Amedeo Paraggio*
- Sindaci Effettivi  
*Marinella Uberti*  
*Denis Polpetta*  
*Chiara Mazzarotto*  
*Vittorio Moretti*

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

## **PARTECIPAZIONI N. 3 - Società CORDAR S.p.A.**

Cordar nasce nel 1978 dall'azione di 38 comuni biellesi per intervenire sulla sempre più pressante problematica ambientale legata all'inquinamento delle acque, e dovuta in modo particolare alla massiccia presenza sul territorio delle aziende tessili. E proprio sull'assetto industriale locale è stato disegnato il sistema depurativo biellese, con i tre grandi impianti di Biella, Cossato e Massazza, così da poter servire nel modo più efficiente il

complesso produttivo territoriale; per tale motivo ai 150.000 abitanti effettivi corrisponde una capacità degli impianti assolutamente sovradimensionata, ed equivalente a circa 680.000 utenze. L'invidiabile sistema di depurazione, sia sul piano civile, sia su quello industriale, unito alla corretta gestione delle risorse, ha permesso all'azienda di crescere sotto tutti i punti di vista: in pochi anni il numero dei comuni soci è passato da 38 a 53 e le attività e le competenze si sono sviluppate portando il territorio biellese ad emergere oltre che per l'eccellenza del tessile, anche per l'eccellenza nel settore ambientale.

Nell'anno 2003 Cordar si è trasformata, modificando il proprio statuto, in Cordar S.p.A. Biella Servizi, divenendo per il Biellese un punto di riferimento stabile nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato.

Attualmente Cordar S.p.A. Biella Servizi è una società per azioni a capitale interamente pubblico partecipata da 50 Comuni biellesi, per conto dei quali svolge tutte le attività tecniche ed amministrative necessarie alla gestione degli acquedotti, delle fognature e della depurazione delle acque.

Con oltre trent'anni di esperienza maturata, la missione di Cordar oggi è quella di assicurare l'ottima qualità dell'acqua fornita agli utenti e restituita successivamente all'ambiente, con uno sguardo costante al contenimento dei costi e l'impegno ad individuare, nel contesto gestito ed in un'ottica di miglioramento costante, nuove tecnologie e sempre più adeguate modalità d'azione.

Con deliberazione C.C. n. 7 del 21.03.2016 è stata approvata la proposta di fusione per incorporazione della società Cordar Imm. S.p.A. nella società Cordar Biella Servizi S.p.A.

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
324.416	119.361	264.853

<b>FATTURATO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
22.532.784	22.546.348	21.701.950

Bilanci d'esercizio in sintesi di **CORDAR BIELLA S.p.A**

*Stato patrimoniale*

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	55.328.598	53.564.651	52.603.803
C) Attivo circolante	27.506.333	28.170.891	25.577.041
D) Ratei e risconti	73.450	203.438	223.765
<b>Totale Attivo</b>	<b>82.908.381</b>	<b>81.938.980</b>	<b>78.404.609</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Patrimonio netto	45.124.408	40.009.523	40.274.375
B) Fondi per rischi ed oneri	1.515.555	1.818.770	1.815.208
C) Trattamento di fine rapporto	1.696.707	1.796.758	1.712.704

D) Debiti	29.957,060	28.437.437	25.149.568
E) Ratei e Risconti	4.614.651	9.876.492	9.452.754
<b>Totale passivo</b>	<b>82.908.381</b>	<b>81.938.980</b>	<b>78.404.609</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di **CORDAR BIELLA S.p.A**

*Conto Economico*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Valore della produzione	22.532.784	22.546.348	21.701.950
B) Costi di produzione	21.471.521	21.674.010	21.031.604
<b>Differenza</b>	1.061.263	872.338	670.346
C) Proventi e oneri finanziari	-496.350	-401.542	-334.718
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima della imposte</b>	564.913	470.796	335.628
Imposte	240.497	351.435	70.775
<b>Risultato d'esercizio</b>	324.416	119.361	264.853

Ulteriori dati

#### **CARICHE SOCIALI**

##### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Presidente  
*Avv. Mirco Giroldi*
- Amministratori  
*Avv. Michele Lerro e Sig.ra Leoncini Laura*

##### **COLLEGIO SINDACALE**

*Rag. Maura Zai*  
*Dr.ssa Marselli Maria Elena*  
*Dr. Cappa Pietro*

##### **PARTECIPAZIONE N. 4 - VILLAGGI D'EUROPA VALLE ELVO s.r.l.**

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>02.10.2019</b>
34.424	-263.950	-21.076

<b>FATTURATO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>02.10.2019</b>
60.586	49.075	15.740

Bilanci d'esercizio in sintesi di **VILLAGGI D'EUROPA VALLE ELVO Srl:**

*Stato patrimoniale*

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>02.10.2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	752.141	-	-
C) Attivo circolante	164.714	72.454	8.438
D) Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>916.855</b>	<b>72.454</b>	<b>8.438</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>02.10.2019</b>
A) Patrimonio netto	299.939	35.990	-285.026
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
D) Debiti	616.916	36.464	293.464
E) Ratei e Risconti	-	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>916.855</b>	<b>72.454</b>	<b>8.438</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di **VILLAGGI D'EUROPA VALLE ELVO srl:**

*Conto Economico*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>02.10.2019</b>
A) Valore della produzione	60.856	49.075	15.740
B) Costi di produzione	12.939	188.921	36.524
<b>Differenza</b>	<b>47.917</b>	<b>-139.846</b>	<b>-20.784</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-11.832	-124.104	- 5
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-	-	-

<b>Risultato prima della imposte</b>	36.085	-263.950	-20.789
Imposte	1.661	-	287
<b>Risultato d'esercizio</b>	34.424	-263.950	-21.076

#### Ulteriori dati

La gestione del progetto "Eurovillages" è stata nel frattempo trasferita dalla società al Comune di Sordevolo, in quanto ente capofila individuato nella convenzione stipulata con l'Unione dei Comuni Alta Valle Elvo ed i Comuni di Graglia e Muzzano

In data 15.10.2019 è stato presentato ai soci il Bilancio finale di liquidazione con relativa nota integrativa al 02.10.2019, predisposti dal liquidatore, Dr. Stefano Napolitano a conclusione del procedimento di liquidazione.

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

#### **PARTECIPAZIONE N. 5: ATL BIELLA VALSESIA VERCELLI SCARL**

**L'ATL** raccoglie e diffonde informazioni turistiche riferite al Biellese, fornendo ai turisti assistenza a 360°, prenotazioni di servizi di intrattenimento e di svago incluse.

Promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali.

Realizza campagne di comunicazione sull'offerta turistica biellese e sugli eventi e manifestazioni che si svolgono sul territorio.

L'ATL svolge inoltre un servizio di informazione sugli orari dei bus della Provincia di Biella e di biglietteria.

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
1.444	-4.728	-49.090

<b>FATTURATO</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
425.801	298.958	257.111

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ATL Biella Valsesia Vercelli SCARL:**

#### *Stato patrimoniale*

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	12.794	16.731	20.119
C) Attivo circolante	599.469	581.001	319.136
D) Ratei e risconti	5.908	3.390	2.392
<b>Totale Attivo</b>	<b>618.171</b>	<b>601.122</b>	<b>341.647</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Patrimonio netto	280.975	276.245	227.154
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	59.930	53.847	30.147
D) Debiti	242.504	258.681	72.042
E) Ratei e Risconti	34.762	12.349	12.304
<b>Totale passivo</b>	<b>618.171</b>	<b>601.122</b>	<b>341.647</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ATL Biella Valsesia Vercelli SCARL:**  
*Conto Economico*

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Valore della produzione	425.801	298.958	257.111
B) Costi di produzione	408.857	294.276	299.342
<b>Differenza</b>	16.944	4.682	-42.231
C) Proventi e oneri finanziari	-11.877	-7.572	-6.859
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima della imposte</b>	5.067	-2.890	-49.090
Imposte	3.623	1.838	0
<b>Risultato d'esercizio</b>	1.444	-4.728	-49.090

Ulteriori dati

### **CARICHE SOCIALI**

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

- Presidente  
*Pier Giorgio Fossale*
- Consiglieri  
*Christian Clarizio*  
*Marta Florio*  
*Carolina Tosetti*  
*Luciano Zanetta*

#### **COLLEGIO SINDACALE**

- Sindaco Effettivo  
*Fabrizio Capuzzo*

Alla luce dell'interpretazione del termine "fatturato" adottata dalla Regione Piemonte ed al fine di verificare se la stessa possedesse effettivamente i requisiti previsti dal Testo Unico 175/2016, l'ATL ha messo in atto le azioni necessarie all'ottenimento dei medesimi data la coerenza delle sue finalità con le funzioni istituzionali dell'ente. Infatti sono stati predisposti il progetto di fusione per unione tra le Società Consortili a Responsabilità Limitata "Azienda Turistica Locale del Biellese" e "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese", ed il conseguente nuovo statuto della Società "ATL Biella Valsesia Vercelli s.c.a.r.l.". Tali atti sono stati approvati dal Comune di Muzzano con deliberazione C.C. n. 33 del 30.09.2019, rimanendo sospesa la decisione di dismettere le quote di partecipazione dal momento che la nuova società ha i requisiti previsti dal D.lgs. 175/2016.

#### **PARTECIPAZIONE N. 6. ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. a r.l.**

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione in ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. a r.l.

Bilanci d'esercizio in sintesi:

##### *Stato patrimoniale*

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.775	119
B) Immobilizzazioni	38.677	61.414
C) Attivo circolante	4.084.041	6.949.949
D) Ratei e risconti	4.142	10.306
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.141.635</b>	<b>7.021.788</b>

<b>Passivo</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Patrimonio netto	1.519.535	2.495.750
B) Fondi per rischi ed oneri	-	
C) Trattamento di fine rapporto	80.382	127.592
D) Debiti	2.338.812	4.210.643
E) Ratei e Risconti	202.906	187.803
<b>Totale passivo</b>	<b>4.141.635</b>	<b>7.021.788</b>

Bilanci d'esercizio in sintesi di **ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. a r.l.** :

##### *Conto Economico*

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
A) Valore della produzione	3.661.433	6.340.653
B) Costi di produzione	3.067.119	5.044.979
<b>Differenza</b>	<b>594.314</b>	<b>1.295.674</b>
C) Proventi e oneri finanziari	210	859
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri	-	-

straordinari		
<b>Risultato prima della imposte</b>	594.104	1.294.815
Imposte	191.364	494.348
<b>Risultato d'esercizio</b>	402.740	800.467

Ulteriori dati

## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Presidente  
*Arturo Manera*
  
- Consiglieri  
*Michele Iuliano*  
*Antonio Zuccaro*

**REVISORE** *dott. Eros Federico*

Si precisa che non fanno parte del CdA componenti del Consiglio Comunale né Amministratori.

## **2. Azioni collegate al rendiconto**

La linea adottata dal Comune, per l'esercizio 2019, è stata quella di mantenere le seguenti società:

*ATAP SPA*

*CORDAR SPA*

*SEAB SPA*

*ATL - BIELLA VALSESIA VERCELLI SCARL*

*ASMEL Consortile SCARL*

in quanto tutte ritenute necessarie al funzionamento dell'attività comunale.

## **3. Attività svolte in merito alla dismissione:**

Per ciò che riguarda la Società Villaggi d'Europa srl, il Comune di Muzzano, nella seduta del Consiglio Comunale del 15.02.2016 aveva deciso di dismettere le proprie quote proponendo agli altri Soci di acquisirle.

Con successiva deliberazione C.C. n. 11 del 19.06.2017 il Comune di Muzzano ha approvato lo schema di convenzione per la futura gestione associata del complesso aziendale precedentemente in capo alla società "Villaggi d'Europa Valle Elvo srl", in seguito stipulata tra l'Unione dei Comuni ed i Comuni di Muzzano, Graglia e Sordevolo .

In data 22 ottobre 2018, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di Villaggi d'Europa Valle Elvo srl che ha deliberato la liquidazione volontaria della società ed ha provveduto alla nomina del liquidatore.

La gestione del progetto "Eurovillages" è stata nel frattempo trasferita dalla società al Comune di Sordevolo, in quanto ente capofila individuato nella convenzione sopra indicata .

In data 15.10.2019 è stato presentato ai soci il Bilancio finale di liquazione con relativa nota integrativa al 02.10.2019 ,predisposti dal liquidatore, Dr. Stefano Napolitano a conclusione del procedimento di liquidazione.



#### **4. Risultati conseguiti:**

In relazione a quanto specificato al precedente punto, nel 2018 non vi sono risparmi conseguenti alle azioni intraprese.

#### III. Altre partecipazioni e associazionismo

Oltre a tali Società, vi sono altre partecipazioni e associazionismi che non sono soggetti per natura a dismissione e che vengono di seguito elencati:

<b>ORGANISMO PARTECIPATO</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2017</b>	<b>Quota di partecipazione al 31/12/2018</b>	<b>Quota di Partecipazione al 31/12/2019</b>
CONSORZIO IRIS	0,52	0,52	0,52
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,34	0,34	0,34
CONSORZIO CEV	0,09	0,09	0,09

Dal 12/05/2014 è stato costituito il Consorzio Montagne Biellesi cui partecipa il Comune di Muzzano per una quota del 5,55%;

Si precisa inoltre che il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni della Valle dell'Elvo e che l'adesione rientra fra le forme associative di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. N. 267/2000 non sottoposto a razionalizzazione.

#### IV- Parte conclusiva

Per l'esercizio 2019, non vi sono state variazioni in merito alle quote di partecipazione né riduzioni delle quote societarie o consortili.

Il presente documento, con gli allegati citati, viene inviato alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'area dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione di 1° livello denominata: "enti controllati" – società partecipate

Il Sindaco  
Dr. Roberto Favario